Allegato sub. A)

Provincia di Vercelli

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Servizio Pianificazione Territoriale

PARERE DI COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE PARZIALE N. 1/2024 AL P.R.G.C. DEL COMUNE DI SCOPELLO

(Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.)

(18/09/2024)

Provincia di Vercelli • Settore Ambiente e Territorio
Vercelli Via S. Cristoforo 3 • Tel. 0161 590.381 (320) • Fax 0161 213.184 •
PEC: presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

Trasmissione documentazione:

- nota (prot. n.2688 del 19/08/2024) pervenuta in data 19/08/2024 (Prot. Prov. n.23419);

OGGETTO: Comune di Scopello, Provincia di Vercelli
Variante parziale n.1/2024 al P.R.G.C.
Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.
Deliberazione Consiglio Comunale n.19 del 26/07/2024 di adozione
Variante parziale n. 1/2024 al P.R.G.C.

DOCUMENTI:

Atti Amministrativi:

- Deliberazione Consiglio Comunale n.19 del 26/07/2024;

Elaborati tecnici:

- AT.1 - Tavola delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di variante (1: 5.000);
- AT.2 - Tavola I raffronto degli ambiti oggetto di variante (1: 2.000);
- AT.3 - Tavola di compatibilità idraulica e idrogeologica del territorio oggetto di variante (classi di rischio da variante PRG di adeg) (1: 2.000);
- AT.4 – Individuazione aree sciabili ai sensi della L.R. 2/09 art. 5 (1: 5.000);
- 3/a - Scopello zonizzazione aggiornata (1:2.000);
- 3/b - Frasso zonizzazione aggiornata (1:2.000);
- 3/c - Mera zonizzazione aggiornata (1:2.000);
- A - Relazione illustrativa;
- B - Verifica di coerenza al PPR (Art.46 N.A.);
- C - Documento di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS;
- D - Estratto delle Norme di Attuazione;
- E – Elaborato Piano Particellare:
    - Ebis_1 Piano Particellare
    - Ebis_2 Piano Particellare
    - Ebis_3 Piano Particellare

AVVIO DEL PROCEDIMENTO:
20/08/2024

CARATTERISTICHE E OBIETTIVI DELLE MODIFICHE PREVISTE DALLA VARIANTE PARZIALE

Con la presente variante parziale, l'Amministrazione Comunale di SCOPELLO (VC), a seguito delle procedure di individuazione e variazione delle "aree sciabili e di sviluppo montano" (L.R. 2/2009) e con l'approvazione del progetto di per una nuova telecabina, intende dare avvio alle procedure di adeguamento del P.R.G.G. Nello specifico il Comune propone le seguenti variazioni:

- **Variazione V1:** riguarda il recepimento sulle tavole di piano della variazione del perimetro delle aree sciabili e di sviluppo montano così come individuato con deliberazione C.C. n. 2 del 08.03.2024 e inoltrato alla Regione per la valutazione di merito. Il perimetro aggiornato nel 2024 risulta modificato marginalmente rispetto a quello precedentemente individuato nel 2009. La variazione prevede inoltre un aggiornamento dell'art. 23 delle N.T.A. che le regolamenta con prescrizioni riviste in conformità alla disciplina prevista dall'art. 5bis della L.R. 2/2009.
- **Variazione V2:** prevede l'esclusione dal SUE, definito per una vasta area di territorio e mai attuato, di alcune "aree alberghiere", senza modificazione di destinazione d'uso, parametri e dimensionamenti, che restano così come prescritti dall'art. 17 delle NTA di PRG vigente. La variazione prevede inoltre una modifica normativa mediante l'adeguamento degli articoli 14.2 e 17; viene confermata la previsione del PRG vigente per le aree At9 e At10, mentre la parte residuale dell'area At11 (non utilizzata dalla stazione della cabinovia è ridotta di superficie) è assoggettata ai parametri generali dell'articolo 17.

VALUTAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE EX L.R. 56/77 E S.M.I., ART. 17, COMMI 5°, 6° e 7°.

PREMESSA

La L.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i., prevede all'art.17, comma 7, che le Province valutino la coerenza rispetto al proprio Piano Territoriale Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati delle varianti parziali ai Piani Regolatori, adottate dai Comuni ai sensi del comma 5° del succitato articolo e verifichino le condizioni di classificazione della variante come parziale e il rispetto dei parametri di cui al comma 6°.

Con D.G.P. n. 132 del 22/12/2015 quest'Amministrazione ha approvato il documento denominato ***"Varianti Parziali ai P.R.G. – Modalità di formazione, procedure, contenuti (L.R. n° 56/77 e s.m.i. – art. 17, comma 5) – Indirizzi applicativi"***, predisposto dal Settore Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Risorse Idriche, Energia, V.I.A., Geologico e Difesa del Suolo, al fine di chiarire nelle modalità e nei contenuti quanto previsto dalla L.R. 56/77 e s.m.i., in

rapporto alle proprie necessità operative. La delibera è stata trasmessa a tutti i Comuni della Provincia con nota prot. n. 0043461 del 24/12/2015.

Con D.C.R. n. 240-8812 del 24/02/09, pubblicata sul BUR n. 10 del 12/03/2009, il Consiglio Regionale ha approvato il **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale** ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. 5/12/77 n. 56 e s.m.i., il medesimo è stato adeguato al **Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA)**, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 138 del 29 Novembre 2013.
Tutto ciò premesso, la valutazione di compatibilità delle varianti parziali presentate dai Comuni ai sensi dell'art.17, comma 5, della Legge n.56/77, è effettuata, come segue:

1. Verifica dei contenuti della variante con riferimento a quanto indicato nel Documento "*Varianti Parziali ai P.R.G. – Modalità di formazione, procedure, contenuti (L.R. n° 56/77 e s.m.i. – art. 17, comma 5) – Indirizzi applicativi*";

2. Verifica delle condizioni di classificazione come parziale della variante;

3. Verifica del rispetto dei parametri di cui all'art. 17 comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i. così come estesi dalla legge regionale n. 13/2020 come modificata dalla legge regionale 7 del 31/05/2022;

4. Verifica di compatibilità con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.R. n. 240-8812 del 24/02/09, pubblicata sul BUR n. 10 del 12/03/2009 e adeguato al Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 138 del 29 Novembre 2013;

5. Verifica di conformità con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza.

Visti:

- La legge regionale n. 56/77 e s.m.i.;
- La legge regionale n. 13/2020 come modificata dalla legge regionale n.7 del 31/05/2022;
- Il D. Lgs.152/06 e s.m.i.

Variazione n.1 Il progetto di realizzazione della nuova cabinovia è stato sottoposto a Verifica di VIA con esito di esclusione dalla fase di Valutazione con prescrizioni, recepite nelle N.T.A. del P.R.G.C. vigente di Scopello. Considerato che il tracciato della cabinovia ricade in Zona 2 "Sistema naturale e seminaturale – Ecosistemi di montagna e di collina ad alta naturalità", per cui vale quanto definito all'art. 13 delle NTA del PTCP, si prende atto di quanto riportato nel documento "Relazione illustrativa", nello specifico che *"il progetto prevede interventi compensativi con il rimboschimento di aree non più attraversate da impianti di risalita da smantellare"*. L'intervento risulta pertanto compatibile con il citato articolo normativo.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:

la Variante in oggetto, per quanto di competenza dell'Amministrazione Provinciale risulta:

- compatibile con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.R. n. 240-8812 del 24/02/09, pubblicata sul BUR n. 10 del 12/03/2009 e adeguato al Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 138 del 29 Novembre 2013;

- compatibile con i progetti sovracomunali approvati a conoscenza della Provincia di Vercelli, secondo i contenuti della L.R. 56/77 e s.m.i..

- In merito alle condizioni di classificazione della variante, come variante parziale, di cui al comma 6 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., si prendere atto di quanto dichiarato dal Comune nella documentazione trasmessa.

Il responsabile del procedimento
(Arch. Cristiana Merani)

Il Tecnico Referente:

Arch. Francesco Giordano
Tel. 0161/590.320
Cell. 349-4508074
e-mail: francesco.giordano@provincia.vercelli.it